

Rassegna Stampa 20,21,22 luglio

Laura Incremona

LA SICILIA SABATO 20 luglio

COMISO

Insediata la consulta giovanile Eletto presidente Manuel Brafa

VALENTINA MACI

COMISO. Si è insediata giovedì pomeriggio la Consulta giovanile del Comune di Comiso. È un organismo consultivo democratico al quale possono partecipare giovani dai 16 ai 30 anni. Tra le sue finalità più importanti vi sono la possibilità di formulare proposte di propria iniziativa da sottoporre al Consiglio comunale o alla Giunta amministrativa in materia di politiche giovanili, di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti che le siano sottoposti dall'amministrazione comunale o dal Consiglio comunale, di promuovere progetti e iniziative a sostegno dei servizi di volontariato giovanile o comunque inerenti ai giovani cittadini. La Consulta giovanile, al suo interno, è articolata in gruppi di lavoro suddivisi per materie: sport, attività ricreative e tempo libero, cultura, spettacolo, turismo e promozione del territorio, politiche sociali, ambiente benessere animali. Ciascun gruppo è composto da tre unità elette dall'assemblea fra i propri componenti. È stato eletto presidente Manuel Brafa, vicepresidente Sara Alescio, segretario Riccardo Gioberti. Coordinatori dei gruppi di lavoro sono: Nicoletta Palma, Gaetano Micci, Giuseppe Conselvo e Maria Diara. All'insediamento dell'organismo sono intervenuti per gli auguri di rito il sindaco Maria Rita Schembari gli assessori Dante Di Trapani, Giusi Cubisino e Giuseppe Arezzo, i consiglieri comunali Alessandro Guastella, referente per il sindaco per le Politiche giovanili, Tiziana Arena, Muscará Agatino, Giovanni Belluardo, Emilia Garofalo, Gianni Incardona, Gaetano Gaglio ed Erica Adamo. «La Consulta giovanile è uno strumento importante di cui dispongono i giovani per partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità - ha dichiarato il sindaco Schembari nel suo intervento -. Questa è un'esperienza che parte da lontano. Già nel corso del mio primo mandato si è approntata la stesura del regolamento e avviato un percorso che oggi trova il suo coronamento».



LA SICILIA DOMENICA 21 luglio

Chiusura degli h24 a Comiso, Tar etneo sospende ordinanza

VALENTINA MACI

COMISO. Piazza Fonte Diana e il centro storico nonostante gli sforzi dell'amministrazione e delle forze dell'ordine restano sotto i riflettori. Un luogo in cui, purtroppo, i cittadini si sentono sempre meno al sicuro. Certamente per le liti frequenti tra extracomunitari, quelli che vagano, troppo spesso, alticci e probabilmente non molto integrati o ligi alle leggi e alle regole, neppure del buon senso.

Il primo cittadino su Facebook esprime in un post il suo rammarico: «Ci tengo a comunicare alla mia città la mia amarezza: avevo emanato da 15 giorni una ordinanza che, tra le altre misure di contenimento delle derive di talune attività, obbligava i gestori delle attività di somministrazione h24 a chiudere con l'abbassamento della saracinesca alle ore 18. La decisione era indirizzata all'unico scopo di salvaguardare il decoro urbano, senza con ciò privare i cittadini della possibilità di attingere ad una bibita o ad un caffè, stante l'esistenza di innumerevoli bar, caffetterie e locali all'interno e nelle adiacenze delle due piazze principali, a Comiso e Pedalino. Il Tar, al quale uno dei proprietari dell'attività h24 ha fatto ricorso, ha sospeso con effetto immediato la mia ordinanza. Vi confesso la mia amarezza».

Comiso. Vince Emanuele Lo Nardo mentre Gabriel Frisa ottiene il premio della critica

La Festa degli Artisti ha esaltato le qualità dei nuovi talenti

VANESSA AMICO

COMISO. La Festa degli Artisti non tradisce le attese. Anche l'edizione 2024 ha ricalcato appieno le aspettative del patron Maurizio Di Mauro che promuove questo straordinario appuntamento con lo spirito non tanto di esaltare la sana competizione quanto con la consapevolezza di favorire occasioni di incontro che possano determinare la crescita dell'intero movimento.

E' stata la villa comunale di Comiso, quest'anno, a fare da cornice all'appuntamento che, come al solito, ha visto la giuria faticare non poco nel tentativo di arrivare a scegliere quanti fossero più degni di ottenere i riconoscimenti previsti. Alla fine, Emanuele Lo Nardo è risultato il vincitore assoluto oltre ad essersi imposto nella categoria Senior. Il premio della critica, invece, è andato a Gabriel Frisa *(nella foto)*. Greta Gumina è arrivata al primo posto nella categoria baby mentre Federica Antoci si è imposta nella categoria junior. Da segnalare, altresì, la prima posizione di Valeria Prestianni per la categoria young mentre i premi speciali della manifestazione sono stati attribuiti ad Alice Tizza, Giulia Bellardita, Matteo Bellina, Federica Antoci, Samuele Lo Nardo e Maria Di Dio.

«Vorrei, però, porre l'accento – sottolinea Di Mauro – sul fatto che il tema del sociale e della solidarietà è stato il protagonista assoluto della serata soprattutto quando l'imprenditore Salvatore Campo ha condiviso con il pubblico tutte le sue emozioni di benefattore ritirando il premio dedicato alla memoria di Daniele Savasta. In più, consentitemi di rivolgere un grande applauso al coconduttore, assieme al sottoscritto, Italo-bartolomeo tuttoattaccato che è stato il mattatore assoluto della serata. Inoltre, DiMa ha deliziato il pubblico con le sue melodie ed è stato anche questo un bel momento».

Tra i premi speciali anche quello assegnato a Sarah Rita Piazza. «Consentitemi di ringraziare – ancora Di Mauro – tutti i partecipanti, le famiglie, gli ospiti, Pippo Presti, il Comune di Comiso, i giurati, i tecnici e quanti hanno collaborato alla riuscita di questa edizione 2024. Abbiamo dato a tutti l'arrivederci per la prossima edizione invernale, con numerose novità. Siamo pronti, insomma, a scrivere un'altra storia».

LA SICILIA LUNEDI 22 LUGLIO

«Ora raccogliamo quanto seminato»

È la prima cittadina Maria Rita Schembari a illustrare i risultati conquistati a Comiso

VALENTINA MACI

Il sindaco Maria Rita Schembari, due sindacature, una lunga storia di politica e amore per la città di Comiso. Città di pace, cultura, città del grande scrittore Bufalino, città d'arte. «L'attuale sindacatura - evidenzia la Schembari - è la naturale prosecuzione della precedente, sicché, non segnandosi battute d'arresto, sono stati portati avanti una serie di progetti che prestissimo saranno consegnati alla città. Due di questi, in ordine di lavori pubblici, sono in dirittura d'arrivo, cioè tutta la ristrutturazione dell'asilo 'Mazzini' e la ristrutturazione della palestra 'Spallanzani'. Sono iniziati, nel frattempo, i lavori di demolizione della scuola 'Pirandello', che porteranno Comiso a dotarsi di una scuola media veramente all'avanguardia. Nel precedente quinquennio, l'evento di carattere mondiale della pandemia ha costituito una novità assoluta nei confronti della quale nessun amministratore locale, neanche ai livelli più alti, aveva una reale preparazione».



«Devo dire - prosegue - che con l'aiuto di numerose associazioni ma, soprattutto, della protezione civile, abbiamo fatto fronte comune e siamo riusciti a dare risposte all'intera cittadinanza. Dall'altra parte, alla fine della pandemia, il programma chiamato Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha dato la possibilità a tantissimi enti locali, e il Comune di Comiso non è stato secondo a nessuno in questa attività, di ottenere finanziamenti per opere pubbliche molto importanti, richieste ormai da decenni dalla città. Non solo la scuola media 'Pirandello', ma penso, in maniera particolare, alla regimentazione delle acque piovane del torrente Cucca e alla messa in sicurezza della via Papa Giovanni XXII».

«Comiso - dice il sindaco in merito all'imprenditoria - è sempre stata una città molto vivace dal punto di vista imprenditoriale e commerciale. Alcune imprese sono cresciute in maniera eccellente quali quelle agricole e florovivaistiche. Abbiamo dato vita a due differenti manifestazioni, una 'Innesto' a valorizzare il sistema florovivaistico e tutto l'indotto che esso comporta e, poi, 'Bianco, Rosso e Vinile', una manifestazione che ha messo insieme musica d'autore, degustazioni di produzioni di eccellenza e, soprattutto, il vino. Queste manifestazioni continueranno anche nei prossimi anni perché le imprese vanno sostenute. La Fondazione Bufalino con il suo festival 'L'ingegnere di Babele' continua a mantenere vivo il nome del nostro grande scrittore. Alla Fondazione si è affiancato, ormai da due anni, il parco letterario intitolato a Bufalino. Il prossimo settembre, così come l'anno scorso, il 'Casmene Fest', nella sua seconda edizione, tornerà ad accogliere al rientro dalle ferie estive i nostri concittadini e non solo».

Ma Comiso è anche l'aeroporto: «Le nuove prospettive di rilancio sono scritte nell'accordo siglato da Stato-Regione lo scorso 27 maggio a Palermo da parte del governatore della Sicilia con il presidente del Consiglio Giorgia Meloni. In quell'occasione il presidente Schifani ha tenuto a sottolineare l'importanza del progetto sull'aeroporto di Comiso, non solo per valorizzare le strutture esistenti e ottimizzare la stazione passeggeri ma anche al fine di costruire e implementare la piattaforma cargo. Queste le nuove prospettive per un totale di investimenti che ammonta a 47 milioni di euro».